

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 465 del 15 marzo 2021

OCDPC n. 558 del 15-11-2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 02-04-2019. Accordo quadro "interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale di levante e ponente di Caorle, a seguito dell'erosione delle spiagge, in Comune di Caorle" DROP_128 - DO-M0027- O.d.S - C. CUP: H63H19000050001. Importo complessivo lavori: OdS 1 euro 1.546.290,10. Decreto a contrarre e affidamento per l'incarico professionale per collaudo dei lavori in relazione all'OdS C - CIG: ZEF3053F72.

**IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE
E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 24 del 22 maggio 2019, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta Delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province Autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario Delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario Delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario Delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23 novembre 2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21-02-2019 e del 27-02-2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di euro 220.621.778,52, di cui euro 195.621.778,52 per interventi ed euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti ad eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni;

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'Ordinanza n. 1 del 23-11-2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento individuando, tra gli altri, il Dott. Ing. Salvatore Patti, Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino delle Coste;

APPURATO CHE il Commissario Delegato, con successiva Ordinanza n. 1 del 23/01/2019, ha ridefinito e specificato l'ambito delle competenze assegnate al Soggetto Attuatore per il Settore di Ripristino delle Coste in Soggetto Attuatore per il "Settore Ripristino delle Coste e Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Venezia"

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale sono stati approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ed impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra l'elenco, di cui all'Allegato A, il progetto relativo agli "INTERVENTI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DELLA LINEA DI COSTA NEL PARAGGIO DEL LITORALE DI LEVANTE E Ponente di CAORLE, A SEGUITO DELL'EROSIONE DELLE SPIAGGE, IN COMUNE DI CAORLE" DROP_128 DO M0027.0 nell'importo complessivo di euro 1.546.290,10;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 n. 24 del 22-05-2019 a firma del Soggetto Attuatore Ripristino delle Coste e Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Venezia con il quale è stato approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto DROP_128 - DO-M0027 ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

DATO ATTO che nel quadro economico di progetto, è presente la voce "Spese tecniche per affidamento studi, monitoraggi, incarichi professionali";

VISTO l'art. 31, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e smi;

TENUTO CONTO che la realizzazione dell'opera riveste carattere d'urgenza e risulta necessario procedere, senza indugio all'affidamento dell'incarico professionale per Collaudo dei lavori;

DATO ATTO che, ai fini dell'affidamento di tale incarico ai sensi dell'art 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/201 e smi, il Soggetto Attuatore, ha ritenuto opportuno procedere alla nomina del professionista a cui affidare tale incarico, selezionando il nominativo tra i professionisti accreditati per la Regione del Veneto, iscritti nell'elenco dei Consulenti e Prestatori di Servizi e/o nell'elenco dei fornitori telematico nella piattaforma di e-procurement SINTEL;

DATO ATTO che per l'Incarico Professionale per Collaudo dei lavori in relazione al progetto DROP_128 - DO-M0027 - OdS_C - "INTERVENTI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DELLA LINEA DI COSTA NEL PARAGGIO DEL LITORALE DI LEVANTE E PONENTE DI CAORLE, A SEGUITO DELL'EROSIONE DELLE SPIAGGE, IN COMUNE DI CAORLE" è individuato per lo svolgimento dell'incarico l'Arch. Radames Carbonera con sede in Caorle (VE) P.zza Pio X° 11 - C.F. OMISSIS- P.IVA 02300900277 per l'importo complessivo di euro 7.200,00 al netto del contributo Inarcassa e di Iva;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto, per ragioni di impellente urgenza e tutela della pubblica incolumità, di dover applicare per l'intervento in argomento le deroghe previste al comma 3 del succitato art. 4 dell' OCDPC 558;

CONSIDERATO che per l'importo del suddetto incarico, ritenuto congruo, è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, come modificato dal D.L. n. 76 del 17.07.2020, convertito in L. n. 120 dell'11.09.2020;

RITENUTO pertanto vi siano le condizioni per procedere con l'affidamento diretto dell'incarico in questione;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto altresì che il dott. ing. Salvatore Patti è stato nominato Soggetto Attuatore e Responsabile Unico del Procedimento;
3. di affidare allo Studio di Architettura - Arch. Radames Carbonera, con sede in Caorle (VE) in P.zza Pio X°, 11 - C.F. OMISSIS - P.IVA 02300900277, l'incarico professionale per Collaudo dei lavori in relazione al progetto - "INTERVENTI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DELLA LINEA DI COSTA NEL PARAGGIO DEL LITORALE DI LEVANTE E PONENTE DI CAORLE, A SEGUITO DELL'EROSIONE DELLE SPIAGGE, IN COMUNE DI CAORLE" DROP_128 - DO-M0027 - OdS_C - CUP: H63H19000050001 - CIG: ZEF3053F72, ai sensi dell'art 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, come modificato dal D.L. n. 76 del 17.07.2020, convertito in L. n. 120 dell'11.09.2020, mediante affidamento diretto per le motivazioni in premessa indicate;
4. di quantificare complessivamente in euro 9.135,36 la spesa complessiva per l'espletamento dell'incarico in oggetto, di cui euro 7.200,00 per onorario più Inarcassa 4% ed Iva a norma di legge;
5. di dare atto che alla spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in argomento si farà fronte con i fondi impegnati con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02-04-2019 nella Contabilità Commissariale n. 6108;
6. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo scambio di lettere, ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della DGRV n. 1823 del 6.12.2019;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA Dott. Ing. Salvatore Patti